



Città **di** Spoleto

*Dipartimento alla Valorizzazione delle culture, della qualità e della bellezza
della Città e del territorio*

AVVISO PUBBLICO PER LA STIPULA DI CONVENZIONI IN AMBITO CULTURALE PER GLI ANNI 2026-2027

1. Premessa

La città di Spoleto è caratterizzata da una tradizione culturale che vede inserite, nel suo stesso Statuto, manifestazioni di ambito nazionale ed internazionale, riconosciute per la loro valenza culturale ed innovativa e per la loro funzione formativa, manifestazioni che definiscono l'identità culturale della Città stessa. Tale caratteristica la distingue da altre città di pari dimensioni, trasportando Spoleto ad un livello di conoscenza internazionale.

Il suo articolato panorama culturale, che presenta punti di eccellenza sia nelle pratiche legate alla tradizione sia nelle esperienze più innovative, va tutelata, salvaguardata e promossa anche grazie all'apporto delle tante realtà locali che animano la vita della Città, che custodiscono il suo patrimonio di tradizione, cultura, memoria, storia.

Una parte significativa del panorama, infatti, è costituita dall'insieme delle attività culturali e creative di tipo continuativo o a carattere ricorrente, promosse dagli operatori culturali della città.

Per coordinare le attività culturali e creative promosse dagli operatori, per riconoscerne il valore e il ruolo nell'ambito del sistema, per garantire la più ampia partecipazione dei cittadini, l'Amministrazione ha consolidato nel corso degli anni lo strumento della convenzione pluriennale. Aprendo una selezione valutativa per individuare i soggetti con i quali stipulare convenzioni pluriennali nel rispetto dell'art. 56 decreto legislativo 117/2017, si mira a mantenere ed incrementare il tessuto di relazioni con le Associazioni del territorio la cui attività si inserisce nell'ambito della sussidiarietà orizzontale prevista dal titolo V della Costituzione, all'articolo 118 come definito dall'art. 1 della L. 131/2003.

La convenzione permette all'Amministrazione di entrare in stretto rapporto con gli operatori, instaurando un importante legame. L'insieme delle convenzioni restituisce uno spaccato del quadro culturale della Città e ne rispecchia la vivacità.

2. Oggetto dell'avviso

Richiamati il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del terzo Settore", il D. Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali, attraverso il presente avviso, approvato con Determinazione dirigenziale n. 1756/2025, si prevede di recepire progetti pluriennali, riferiti al biennio 2026-2027, nei seguenti ambiti culturali e creativi:

A) Promozione dello studio e della valorizzazione della storia, della cultura, del patrimonio e delle tradizioni popolari della realtà territoriale locale, attraverso corsi educativi, formativi, convegni, dibattiti, pubblicazioni.

B) Promozione della diffusione della cultura artistica, letteraria, teatrale, musicale, cinematografica, demo-etno-antropologica, scientifica, naturalistica, attraverso festival, mostre, concerti, eventi, presentazioni di libri.

3. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla selezione ai sensi dell'articolo 56, comma 3 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, le associazioni/fondazioni/istituzioni di promozione culturale in possesso dei seguenti requisiti:

1. Soggetti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS); **oppure**
1. Soggetti che abbiano presentato la richiesta di iscrizione al RUNTS alla data della presentazione della domanda; l'iscrizione dovrà avvenire prima della stipula della convenzione;
2. Soggetti che nel proprio Statuto prevedano l'assenza dei fini di lucro e la realizzazione di attività culturali compatibili con quelle di cui al presente avviso;
3. Soggetti aventi o meno sede nel territorio comunale che propongono attività che si svolgono nel territorio comunale o, qualora si svolgano fuori dal territorio comunale, rappresentino una promozione e abbiano un ritorno di immagine per la Città in termini culturali;
4. Soggetti nei cui confronti non sussistano cause ostative alla stipula di contratti con la pubblica amministrazione;
5. Soggetti che non presentano posizioni debitorie pendenti nei confronti del Comune di Spoleto.

La presente procedura si svolge nel rispetto di criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza. Con il presente avviso si indicano i termini, le modalità di presentazione dei progetti, le procedure ed i criteri di valutazione dei progetti.

4. Caratteristiche delle attività

I progetti e le attività proposte dovranno presentare caratteristiche soggette alla valutazione, sulla base dei seguenti criteri:

a) Qualità progettuale e incidenza sul territorio: verrà valutata la qualità del progetto presentato, la rilevanza culturale del progetto e quindi la sua capacità di descrivere la realtà storica, culturale, sociale del territorio; la sua continuità con la tradizione e/o la sua capacità innovativa e multiculturale; l'impiego di linguaggi artistici sperimentali e multimediali; la contaminazione tra i generi culturali e la capacità di relazionare il progetto con altre realtà locali, nazionali ed internazionali, ampliando la fruizione del progetto stesso.

| Criteri di valutazione: Caratteristiche del progetto | Punteggio max 50 |
|---|------------------|
| Qualità culturale/artistica/creativa della proposta | 30 |
| Originalità e innovazione della proposta e/o continuità con la tradizione | 10 |
| Utilizzo di linguaggi sperimentali e multimediali | 5 |
| Relazione con altre realtà nazionali ed internazionali | 5 |

b) Sinergia con i programmi e gli obiettivi generali e di settore del Comune di Spoleto: verranno valutati gli obiettivi che il progetto presentato intende perseguire e raggiungere e se essi sono coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione, aventi rilevanza prevalentemente culturale. Verrà valutata l'aderenza del progetto alla vocazione culturale, artistica e storica che è sancita dalle linee programmatiche dell'Amministrazione e dallo Statuto comunale.

| Criteri di valutazione: Aderenza agli obiettivi dell'Ente | Punteggio max 20 |
|---|------------------|
|---|------------------|

| | |
|---|----|
| Aderenza del progetto alla vocazione della città e agli obiettivi dell'Ente | 10 |
| Capacità di attrazione del pubblico | 10 |

c) Caratteristiche del soggetto e gestione economica del progetto: verrà valutata la capacità del soggetto proponente di attuare il progetto presentato anche sulla base delle attività già realizzate e dell'esperienza concretamente maturata; la concreta fattibilità dello stesso anche sulla base della capacità di attrarre finanziamenti e di creare un indotto economico e/o turistico alla Città; la sostenibilità dell'attività in relazione alla proporzione tra lo stanziamento e il numero di fruitori/utenti nonché il piano della comunicazione dell'evento.

| Criteri di valutazione: Caratteristiche soggetto proponente | Punteggio max 30 |
|---|------------------|
| Curriculum delle attività svolte negli ultimi 3 anni e ultimo bilancio consuntivo | 10 |
| Piano economico finanziario del progetto | 10 |
| Piano della comunicazione | 10 |

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative allo svolgimento del progetto e che, in fase di rendicontazione, sono state effettivamente sostenute, comprovate da regolare documentazione fiscale e risultanti pagate e quietanzate.

Sono riconosciute quali spese ammissibili:

- l'affitto di locali, impianti, strutture;
- le spese, sia di acquisto che di noleggio, per allestimento, attrezzi, strumentazioni e simili;
- le spese per la sicurezza, la logistica, le coperture assicurative, l'antincendio;
- le spese per il personale di sala e simili;
- le spese per l'ideazione, la progettazione, la realizzazione ad opera di autori, artisti, ricercatori, professionisti vari e personale amministrativo, quest'ultimo in percentuale massima del 30% sul totale di questa voce di spesa;
- le spese per il coordinamento artistico o culturale dell'iniziativa;
- le spese di promozione e pubblicità (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, spese per stampa manifesti, brochure, per realizzazione o aggiornamento siti web, passaggi pubblicitari su radio o altri mezzi etc);
- le spese per ospitalità, viaggio e accoglienza per volontari, relatori, artisti, gruppi purché regolarmente documentate con, a titolo di esempio, acquisto buoni benzina o ricevute dei distributori che indichino chiaramente i dati del volontario che sostiene la spesa (non sono accettabili fogli sottoscritti dal volontario in cui attesta di aver percorso un certo chilometraggio);
- le spese di stampa e pubblicazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pubblicazione di libri, giornali, quaderni etc);
- le spese SIAE;
- le spese per i diritti d'autore e per premi e riconoscimenti.

Non sono ammesse e, quindi, non sono rimborsabili le seguenti spese:

- compensi per i volontari che intervengono nella realizzazione del progetto;
- rimborsi spesa forfettaria ossia sono consentiti solo i rimborsi legati a spese effettive e documentate;
- le spese attestate con scontrini fiscali non parlanti;
- le spese di mera liberalità.

Non è previsto il rimborso delle spese sostenute in contanti superiori agli € 4.999,00 (euro quattromilanovecentonovantanove/00) limite entro il quale è necessario presentare la quietanza liberatoria del soggetto creditore.

6. Forme di sostegno ai soggetti convenzionati

I soggetti interessati potranno presentare un progetto delle durata di due anni o due progetti, diversi e/o analoghi, ciascuno della durata annuale. Quelli ritenuti idonei saranno oggetto di convenzione biennale, con possibilità di rinnovo per il biennio successivo, previa verifica del sussistere delle condizioni.

Il contributo, definito annualmente sulla base delle poste di bilancio indicate dall'Amministrazione Comunale, potrà coprire le spese sostenute per i costi del progetto (come da art. 5 del presente avviso) per un massimo dell'80% degli stessi , e comunque per una cifra variabile tra gli € 1.000,00 e gli € 8.000,00, attribuita sulla base del punteggio ottenuto, secondo un criterio di proporzionalità, all'interno di ciascuna fascia.

| Da 60 a 70/100 | Da 71 a 80/100 | Da 81 a 90/100 | Da 91 a 95/100 | Da 96 a 100/100 |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Da € 1.000,00 a € 3.000,00 | € 3.001,00 a € 4.500,00 | € 4.501,00 a € 6.000,00 | Da 6.001,00 a € 7.000,00 | Da € 7.001,00 a € 8.000,00 |

Il budget complessivo per il finanziamento delle convenzioni di ambito culturale per ogni annualità è di € 20.000,00 (euro ventimila/zero) e troverà copertura finanziaria al capitolo 3150/46 rispettivamente del Bilancio pluriennale 2025-2027 per l'annualità 2026 e nel bilancio pluriennale 2025-2027, per l'annualità 2027.

Le convenzioni verranno stipulate con i soggetti che hanno ottenuto i punteggi più elevati, partendo dal primo e quindi, progressivamente, a scalare fino ad esaurimento fondi. Il contributo sarà, dunque, determinato alla luce delle reali disponibilità di bilancio del Comune di Spoleto e degli esiti della valutazione.

L'erogazione di ogni contributo avviene nel rispetto del principio della riscossione delle entrate patrimoniali e tributarie dell'Ente, anche mediante compensazione con gli eventuali debiti riscontrati all'esito della verifica, purché gli stessi siano maturati in un periodo successivo al termine di scadenza del presente avviso.

Ai fini della Convenzione si richiama la normativa vigente in materia di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche.

7. Concessione e liquidazione dei contributi

La liquidazione del contributo avverrà, annualmente, sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Il soggetto con cui l'Ente stipulerà una convenzione dovrà presentare idonei documenti contabili che attestino le spese sostenute per la realizzazione del progetto presentato. Nel caso la convenzione richieda la realizzazione di più progetti è possibile prevedere, previo accordo tra le parti, una liquidazione al termine di ogni singolo progetto realizzato.

8. Adempimenti dei soggetti convenzionati

I soggetti convenzionati si impegneranno:

- a farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente e per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, anche volontaristico, siano coinvolti nella realizzazione del progetto;

- ad attenersi alle indicazioni comunicate dal Comune di Spoleto;
 - a condividere con il Comune di Spoleto la realizzazione del progetto, tramite comunicazione sull'inizio delle attività da convenzione e relazione sulla conclusione del progetto;
- a dare ampio risalto, in ogni materiale comunicativo, del ruolo del Comune di Spoleto.

Il soggetto convenzionato esonera il Comune di Spoleto da qualsiasi responsabilità per ogni rapporto di natura contrattuale dovesse instaurare per quanto previsto dalla Convenzione e lo esonera da ogni responsabilità, diretta o indiretta dovesse derivare dall'attività che porrà in essere per eventuali danni ai propri operatori o ai terzi. L'operatività delle polizze assicurative non libera il contraente dalle eventuali responsabilità.

Tutte le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto delle normative vigenti e i soggetti convenzionati ne risponderanno agli organi competenti in materia (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di sicurezza, di rispetto delle norme ambientali, SIAE, ENPALS inquinamento acustico, licenze sanitarie e quanto altro previsto dalla normativa vigente).

9. Modalità presentazione delle domande

Le istanze dovranno pervenire al Comune di Spoleto - pena l'esclusione - entro e non oltre le ore 23,30 del 28 febbraio 2026, sull'apposito modulo disponibile sul sito www.comune.spoleto.pg.it.

Le istanze dovranno:

- pervenire via PEC, all'indirizzo PEC comune.spoleto@postacert.umbria.it o
- essere consegnate a mano all'ufficio protocollo, nei giorni ed orari di apertura, in Piazza del Comune n. 1, Spoleto.

Il Comune di Spoleto si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla domanda, se necessarie per la valutazione del progetto.

10. Modalità di selezione e criteri di valutazione

Saranno ammessi alla valutazione i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3. I progetti ammessi saranno valutati nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta sulla base dei criteri indicati. Verranno valutati idonei i soggetti che hanno raggiunto un punteggio di almeno 60/100 ma le convenzioni verranno stipulate con un numero di soggetti che possano, sulla base del bilancio, essere finanziabili, scelti sulla base della graduatoria finale redatta dal competente ufficio, partendo dal soggetto che ha ottenuto il punteggio più alto e, in forma decrescente, fino a esaurimento fondi.

La valutazione verrà effettuata da apposita commissione interna nominata con successivo atto. Durante la valutazione dei progetti potranno, all'occorrenza, essere richiesti chiarimenti e approfondimenti che non potranno tuttavia modificare la sostanza e le caratteristiche del progetto presentato.

Per la valutazione la commissione si avvarrà di una griglia di valutazione attribuendo un punteggio in base al grado di corrispondenza del progetto con il criterio richiesto:

Criterio: Qualità culturale/artistica/creativa della proposta: 30 punti

| Basso | Medio | Alto | Altissimo |
|----------|-----------|------------|------------|
| Da 0 a 5 | Da 6 a 15 | Da 16 a 25 | Da 26 a 30 |

Criterio:

Originalità e innovazione della proposta e/o continuità con la tradizione: punti 10

Aderenza del progetto alla vocazione della città e agli obiettivi dell'Ente: punti 10

Capacità di attrazione del pubblico: punti 10

Curriculum delle attività svolte e ultimo bilancio consuntivo: punti 10

Piano economico finanziario: punti 10

Piano della comunicazione: punti 10

| | | | |
|----------|----------|----------|-----------|
| Basso | Medio | Alto | Altissimo |
| Da 0 a 2 | Da 3 a 5 | Da 6 a 8 | Da 9 a 10 |

Criterio:

Utilizzo di linguaggi sperimentali e multimediali: punti 5

Relazione con altre realtà nazionali ed internazionali: punti 5

| | | | |
|----------|-------|-------|-----------|
| Basso | Medio | Alto | Altissimo |
| Da 0 a 1 | 2 | 3 a 4 | 5 |

11. Informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del Reg. UE 679/2016 (GDPR)

Il Comune di Spoleto informa che i dati personali, anche particolari, conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge e dai regolamenti che lo disciplinano. Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Spoleto, che ha sede in Piazza del Comune n.1 -06049 Spoleto- (PG) – indirizzo PEC comune.spoleto@postacert.umbria.it. Autorizzato al trattamento è la dirigente del Dipartimento 9 Roberta Farinelli. Il Comune di Spoleto ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente recapito dpo@comune.spoleto.pg.it I dati personali sono raccolti e trattati per la gestione del procedimento e l'esecuzione della convenzione di cui l'interessato è parte. Il trattamento dei dati personali avviene manualmente e con strumenti automatizzati e potrà essere effettuato dai soggetti autorizzati che operano, per le specifiche attività del trattamento, sotto la diretta autorità del Titolare del trattamento, attenendosi alle istruzioni loro impartite da quest'ultimo o suoi delegati, attraverso processi automatizzati ed attraverso mezzi non automatizzati (archivi cartacei) ed avverrà mediante modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza dei dati. L'ambito di comunicazione e diffusione delle informazioni personali è definito dalle disposizioni vigenti e dalle norme in materia di regime di pubblicazione degli atti. Quanto al periodo di conservazione dei dati, si segnala che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario per le finalità sopra menzionate. In particolare, i dati verranno trattati per tutto il tempo necessario per la gestione della convenzione e, successivamente alla conclusione della convenzione stessa, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. L'esercizio dei diritti dell'interessato potrà essere esperito nei confronti del Titolare del Trattamento scrivendo ai recapiti sopra indicati. L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti ha diritto di proporre

reclamo all'autorità competente (Garante della protezione dei dati personali), fatto salvo il diritto al ricorso giurisdizionale recepito dal garante.

12. Richieste di chiarimenti

Per chiarimenti è possibile scrivere alla responsabile del procedimento – ai sensi della L. 241/1990 - dott.ssa Sara Chiapperi sara.chiapperi@comune.spoleto.pg.it o telefonare al numero 0743 218615.

Copia del presente avviso è disponibile sul sito istituzionale: www.comune.spoleto.pg.it

13. Termine del procedimento e comunicazioni

Il termine entro il quale si concluderà la presente procedura è di 60 giorni dalla data ultima di presentazione dei progetti.

I soggetti verranno informati tramite pubblicazione degli esiti sul sito istituzionale.

14. Note

1. Il Comune di Spoleto si riserva la facoltà, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, di sospendere, interrompere o modificare la procedura in oggetto senza che per ciò gli interessati possano avanzare, nei confronti del Comune, alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

2. La presentazione della domanda non dà diritto all'erogazione del contributo da convenzione; in caso di dichiarazioni non corrispondenti a verità, oltre alle conseguenze penali derivanti dalla falsità delle dichiarazioni così come previsto dagli artt. 46, 47, e 76 del D.P.R. n.445/2000, la certificazione infedele comporterà la decadenza dei benefici eventualmente erogati.

3. Ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 i provvedimenti attributivi di vantaggi economici di qualunque genere sono soggetti alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Trasparenza, valutazione e merito", secondo il principio di accessibilità e riutilizzabilità previsto dalla legge. Il soggetto beneficiario dei contributi, pertanto, dovrà fornire al Comune di Spoleto le informazioni e/o i documenti per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione, pena la non erogazione e/o il recupero del contributo da convenzione concesso.

4. La concessione di contributi, sulla base della presente procedura, viene effettuata in attuazione all'art. 12 della L. 241/1990 e ss.mm.;

5. Per quanto non disposto o disciplinato dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.

La Dirigente
Roberta Farinelli

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è conservato in originale presso l'archivio informatico del Comune di Spoleto.